



REGOLAMENTO PROJECT WORK

Approvato in data 3 agosto 2023 dal Consiglio scientifico del MASTER IN MANAGEMENT, GOVERNANCE E POLITICHE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il MASTER di I livello in management, governance e politiche della pubblica amministrazione prevede l'attribuzione di 16 CFU pari a 400 ore di studio individuale e stage (art. 10, comma 5 lett. d, e Regolamento didattico di Ateneo).

Articolo 1- Definizione di Project Work

Il project work è un progetto individuale svolto presso enti/aziende/amministrazioni e verte su una tematica/ambito inerenti le materie trattate nell'ambito del Master al fine di complementare le conoscenze teoriche acquisite nel corso con un'esperienza pratica che miri allo sviluppo / miglioramento / evoluzione / razionalizzazione/ innovazione di sistemi, applicazioni, soluzioni, procedure o elementi di interesse della pubblica amministrazione.

Si tratta di una metodologia didattica ispirata al principio dell'imparare attraverso il fare, identificato più frequentemente con l'espressione inglese "learning by doing".

Il lavoro di project work è un lavoro individuale, tutorato dal Direttore o da un Docente, che non richiede la presenza fisica presso luoghi prefissati oppure può prevederla in forma molto ridotta per il reperimento di dati, interviste, esercitazioni.

Articolo 2 - Presentazione del progetto di lavoro

Prima dell'inizio del project work, il candidato presenta un "progetto di lavoro", predisposto eventualmente in congiunzione con i rappresentanti dell'ente/azienda/ amministrazione presso cui si intende svolgere l'attività, che illustra l'argomento che sarà trattato durante il project work

Il primo step per la realizzazione di un project work riguarda l'identificazione della motivazione ovvero la ragione del progetto. I dettagli riguardanti il target di riferimento, l'argomento (topic), le attività, le risorse da utilizzare, gli obiettivi e i tempi di realizzazione vengono poi definiti all'interno di un documento, contenente il complesso di informazioni definito "macroprogettazione".

Dopo aver stabilito per grandi linee i dettagli del project work si passa ad una progettazione più dettagliata "micropalificazione".



Si addivene poi alla fase operativa che prevede la realizzazione del progetto, ovvero la trasformazione della teoria in pratica. L'attività si concretizza nell'esecuzione materiale di tutti i passaggi inseriti nella "micropalificazione".

Nel progetto di lavoro devono comunque essere presenti almeno i seguenti elementi:

- a. Titolo del progetto
- b. Finalità e risultati attesi
- c. Articolazione del lavoro in work package e fasi attuative
- d. Indicatori da utilizzare per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali;
- e. Metodologie e strategie operative (tempistiche, risorse umane e strutturali, strumenti e obiettivi)
- f. Eventuali risorse e facility aggiuntive che l'ente ospitante potrebbe mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività.

Articolo 3 – Valutazione del progetto di lavoro

Il progetto formativo redatto secondo le indicazioni dell'articolo 2 dovrà essere comunicato al Direttore Scientifico che ne valuta l'adeguatezza, la rilevanza, la fattibilità, l'interesse e l'attinenza con gli obiettivi e le finalità disciplinari del Master.

Articolo 4 - Assegnazione del tutor

Il direttore, sentiti i responsabili dei moduli e i docenti del corso provvede ad attribuire a ciascuno studente un tutor. Il tutor potrà anche essere un professionista esterno alla struttura organizzativa del master purché presenti un cv ed esperienze consone alla didattica in corso di erogazione. L'idoneità di eventuali soggetti esterni al Master a svolgere la funzione di tutoraggio è disposta dal Direttore.

Articolo 5 – Sottoscrizione del progetto di lavoro

Dopo l'approvazione del Direttore Scientifico e l'assegnazione del Tutor il "progetto di lavoro" deve



essere sottoscritto dal tirocinante e dal referente dell'ente/azienda/amministrazione presso cui sarà svolto.

Articolo 6 – Contenuti del project work

I risultati conseguiti durante le attività svolte saranno illustrati nel project work che dovrà contenere i seguenti punti:

- a. Introduzione, dove vengono illustrati in sintesi obiettivi del progetto, attività svolte e risultati conseguiti;
- b. Analisi dello stato dell'arte e del contesto di riferimento;
- c. Illustrazione dettagliata del progetto e dei risultati conseguiti;
- d. Conclusioni e illustrazione dei potenziali sviluppi futuri e/o traslazioni in altri domini, settori e aziende degli stessi.

Articolo 6 – Presentazione del project work

Il project work è presentato di fronte a una Commissione di Valutazione composta da non meno di 7 membri tra cui docenti del Master e rappresentanti del mondo delle professioni e delle imprese e delle P.A., con esperienza nelle aree disciplinari oggetto del Master.

Alla nomina della Commissione provvede il direttore sentito i responsabili dei moduli didattici.

Articolo 7 – Valutazione del project work

Gli indicatori per la valutazione dei project work sono i seguenti:

- a. applicabilità e originalità del lavoro svolto;
- b. completezza dell'analisi dello stato dell'arte;
- c. adeguatezza delle soluzioni rispetto ai problemi analizzati;
- d. generalizzabilità del progetto in altri ambiti e contesti;
- e. utilizzo di soluzioni innovative;



- f. qualità dell'elaborato e dei eventuali allegati;
- g. qualità della presentazione multimediale;
- h. capacità e completezza del candidato nel rispondere ai quesiti della commissione

Per ogni project work presentato, la Commissione esprime un giudizio da insufficiente a ottimo. Conseguirà i crediti previsti il candidato il cui project work riceverà un giudizio almeno sufficiente.